

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DI LIBERIA

	SOMMARIO	Pagina
	PREAMBOLO	1
CAPITOLO	STRUTTURA DELLO STATO	2
CAPITOLO II	PRINCIPI GENERALI DI POLITICA NAZIONALE	3
CAPITOLO III	DIRITTI FONDAMENTALI	5
CAPITOLO IV	CITTADINANZA	14
CAPITOLO V	LA LEGISLAZIONE	14
CAPITOLO VI	L'ESECUTIVO	22
CAPITOLO VII	LA MAGISTRATURA	27
CAPITOLO VIII	PARTITI POLITICI ED ELEZIONI	31
CAPITOLO IX	POTERI DI EMERGENZA	37
CAPITOLO X	COMMISSIONI PUBBLICHE AUTONOME	39
CAPITOLO XI	VARIE	40
CAPITOLO XII	EMENDAMENTI	40
CAPITOLO XIII	DISPOSIZIONI TRANSITORIE	41
	ORARIO	46

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DI LIBERIA

PREAMBOLO

CAPITOLO I

STRUTTURA DELLO STATO

Articolo	Pagina
1. Potere del popolo	2
2. Supremazia della Costituzione	2
3. Contee della Repubblica e forma e rami di governo	2

CAPITOLO II

PRINCIPI GENERALI DI POLITICA NAZIONALE

4. Effetti dei Principi e delle Politiche Generali	3
5. Principi su unità e cultura	3
6. Principi sull'uguaglianza nelle opportunità educative	3
7. Principi sulla gestione dell'economia nazionale	4
8. Principi sulla non discriminazione nelle opportunità di lavoro	4
9. Principi di cooperazione regionale e bilaterale	4
10. Pubblicazione, Diffusione e Didattica della Costituzione	4

CAPITOLO III

DIRITTI FONDAMENTALI

11. a. Diritto alla vita, libertà, sicurezza e proprietà	5
b. Diritto ai diritti fondamentali	5
c. Diritto alla pari tutela della legge	5

12.	Divieto contro la schiavitù e il lavoro forzato	5
13. a.	Diritto alla libertà di movimento	5
	b. Diritto di uscita ed ingresso nella Repubblica ed estradizione di Cittadini liberiani e residenti non liberiani	5
14.	Diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione	6
15. a.	Diritto alla libertà di espressione	6
	b. Ambito del diritto alla libertà di espressione	6
	c. Diritto del pubblico ad essere informato	6
	d. Diritto di accesso ai media di proprietà dello Stato	7
	e. Limitazione della libertà di espressione	7
16.	Diritto alla Privacy	7
17.	Diritto all'Assemblea e all'Associazione pacifica	7
18.	Diritto alle Pari Opportunità di Lavoro e Lavoro	7
19.	Diritto a non essere soggetto alla legge militare	8
20. a.	Diritto al processo con giuria e al giusto processo	8
	b. Diritto di ricorso	8
21 a.	Divieto di legge retroattiva, atto costitutivo e Legge ex post	8
	b. Divieto di perquisizione o sequestro illegale	8
	c. Diritto di essere informato degli addebiti e diritto al silenzio	9
	di Diritto alla cauzione	9
	ii. Divieto di cauzione eccessiva, multe e punizioni	9
	e. Divieto contro la tortura o il trattamento disumano	9

f. Diritto di essere presentato in tribunale	9
g. Diritto di scrittura di Habeas Corpus	10
h. Diritto a un atto d'accusa da parte di un Grand Jury quando accusato di reato infame o capitale	10
io. Inviolabilità del diritto alla difesa	10
j. Diritto al godimento dei diritti e delle libertà civili dopo la notificazione Penale o perdono	11
22. a. Diritto di possedere proprietà	11
b. Ambito del diritto di proprietà	11
c. Diritto del Missionario Non Cittadino, Educativo e Benevolo Istituzioni di proprietà immobiliare	11
d. Diritto della Repubblica di trasferire beni immobili al governo estero	11
23. a. Diritto di proprietà del coniuge durante o dopo il matrimonio	12
b. Emanazione legislativa di leggi sulla devoluzione delle proprietà	12
24. a. Diritto della Repubblica di espropriare la proprietà privata	12
b. Decadenza del diritto di proprietà da parte di cittadini denaturalizzati	13
c. Divieto contro l'inclusione della decadenza dal diritto di L'eredità in punizione per il crimine	13
25. Divieto di compromissione del diritto di contratto	13
26. Diritto di Citare in giudizio la Repubblica o altre Persone di Fondamentale Violazioni dei diritti	13

CAPO IV
CAPO IV CITTADINANZA

27. un. Cittadinanza all'entrata in vigore della Costituzione	14
b. Idoneità alla cittadinanza per nascita e naturalizzazione limitata ai negri	14
28. Il legislatore prescrive standard per la cittadinanza	14

CAPO V
LA LEGISLAZIONE

29. Istituzione della legislatura	14
30. Qualifiche per l'appartenenza al legislatore	15
31. Giuramento dei membri	15
32. a. Sessioni di Legislatura	15
b. Diritto del Presidente di estendere la sessione per emergenza	15
33. Quorum	16
34. Poteri del legislatore	16
35. Veto della Proposta di Legislazione da parte del Presidente	18
36. Remunerazione per i membri del legislatore	18
37. Elezioni suppletive per riempire il posto vacante	18
38. Potere del legislatore di adottare proprie regole	19
39. Legislatura per autorizzare il censimento	19
40. Aggiornamento della legislatura	19
41. Lingue per condurre gli affari	19
42. Immunità dei membri del legislatore	19

43. Potere di impeachment del legislatore	20
44. Il disprezzo del legislatore	20
45. Durata in carica dei senatori	20
46. Sconvolgimento dei termini senatoriali	21
47. Elezione degli Ufficiali del Senato	21
48. Durata in carica dei membri della Camera dei rappresentanti	21
49. Elezione degli Ufficiali della Camera dei Rappresentanti	21

CAPITOLO VI L'ESECUTIVO

50. Istituzione della Presidenza e carica di Ufficio del Presidente	22
51. Istituzione dell'Ufficio del Vice Presidente e Prescrizione del mandato	22
52. Qualifiche per l'elezione alla carica di Presidente e vicepresidente	22
53. Giuramento del Presidente e del Vice Presidente	23
54. Potere di nomina del Vice Presidente	23
55. Nomina Potere del Presidente dei Notai E i giudici di pace	24
56. a. Potere di rimozione del Presidente	24
b. Elezioni e rimozione dei capi	24
57. Potere presidenziale di condurre gli affari esteri	24
58. Il presidente presenterà i programmi legislativi annuali	24
59. Potere del Presidente di ringraziare	25

60. Compensi per Presidente e Vice Presidente	25
61. Immunità del Presidente	25
62. Destituzione del Presidente e del Vicepresidente dalla carica	25
63. a. Adesione alla presidenza del vicepresidente eletto dopo la morte o Incapacità del Presidente eletto	25
b. Completamento di un mandato presidenziale non scaduto da parte del vicepresidente	26
c. Linee guida e procedure per dichiarare il Presidente incapace di farlo Svolge i doveri del suo ufficio	26
d. Potere del presidente di nominare un vicepresidente	26
64. Adesione alla Presidenza in caso di vacanza In Uffici di Il Presidente e il Vice Presidente	26

CAPO VII

LA MAGISTRATURA

65. Attribuzione dei poteri giudiziari alla Corte suprema	27
66. La Corte Suprema avrà giurisdizione d'appello finale	27
67. Composizione della Corte Suprema	27
68. Qualifiche per la nomina a Giudice di Cassazione	28
69. Qualifiche per la nomina a giudici di tribunali subordinati	28
70. Giuramenti di giudici e giudice	28
71. Mantenimento e impeachment di giudici e giudici	28
72. a. Stipendi e indennità di giudici e giudici	29
b. Età pensionabile di giudici e giudici	29
73. Immunità di giudici e giudici	29

74. Potere di disprezzo dei tribunali	29
75. Potere della Corte Suprema di emanare regole di corte e prescrivere un codice di condotta per gli avvocati	30
76. a. Definizione di tradimento	30
b. Il legislatore prescriverà la punizione per tradimento	31

CAPO VIII PARTITI POLITICI ED ELEZIONI

77. a. Costituzione di partiti politici	31
b. Svolgimento delle elezioni e criteri di ammissibilità per l'esercizio del diritto di voto	31
78. Definizione di "Associazione", "Parti Politici" e "Indipendente Candidato"	32
79. a. Criteri per l'iscrizione a Partito Politico o Indipendente Candidato	32
b. Appartenenza a partiti politici o organizzazioni indipendenti di candidati	33
c. Ubicazione della Sede del Partito Politico e Indipendente Candidato	33
d. Limitazione su nome, obiettivo, emblema e motto politico Partito e candidato indipendente	33
e. Costituzione e Regole di Partito Politico e Indipendente Candidato	33
80. a. La Commissione elettorale per il potere di negare la registrazione di politici Candidato di partito o indipendente	34
b. Commissione elettorale per la revoca della registrazione Partito politico o candidato indipendente	34
c. Diritto del cittadino di votare e cambiare circoscrizione	34

d. Creazione e limitazione del collegio elettorale	34
e. Commissione per il diritto elettorale alle circoscrizioni elettorali di ridistribuzione	34
81. Diritto del cittadino, del partito politico, dell'organizzazione o dell'associazione di chiedere il voto alle elezioni	35
82. a. Diritto del Cittadino, Associazione o Organizzazione a Contribuire Fondi A Partito Politico o Candidato Indipendente	35
b. Divieto di detenzione di fondi fuori della Repubblica o Contributo dell'esterno della Repubblica a qualsiasi partito politico o Candidato indipendente	35
c. Power of Elections Commission per esaminare e controllare i libri di Partiti politici o candidati indipendenti	35
83. a. È ora di condurre le elezioni generali	36
b. Elezioni degli Ufficiali Pubblici da determinarsi a maggioranza assoluta	36
c. Commissione elettorale per il potere di dichiarare i risultati delle elezioni e Diritto di ricorso di qualsiasi parte lesa o candidato	37
d. Pubblicazione degli stati patrimoniali e passivi da parte dei partiti politici e Candidati Indipendenti	37
84. Il legislatore prevede sanzioni per la violazione del capitolo ed emana Leggi in attuazione della Costituzione	37

CAPITOLO IX POTERI DI EMERGENZA

85. Potere del Presidente di ordinare alle forze armate lo stato di combattimento Prontezza	37
86 a. Potere del Presidente di dichiarare lo stato di emergenza	38
b. Condizioni alle quali può essere dichiarato lo stato di emergenza	38
87. a. Limitazioni all'uso dei poteri di emergenza	38
b. Diritto all'atto di Habeas Corpus non interessato dallo stato di emergenza	38

88. Istituzione di Commissioni pubbliche autonome e potere legislativo di emanare leggi per la loro governance	39
--	----

CAPITOLO X COMMISSIONI PUBBLICHE AUTONOME

89. Istituzione di Commissioni pubbliche autonome e potere legislativo di emanare leggi per la loro governance	39
--	----

CAPITOLO XI VARIE

90. a. Divieto contro il conflitto di interessi	40
b. Divieto contro i pubblici ufficiali di esigere e ricevere indennità per doveri legalmente richiesti	40
c. Potere del legislatore di prescrivere un codice di condotta contro Conflitto d'interesse	40

CAPITOLO XII MODIFICHE

91. Avvio e processo di modifica	40
92. Pubblicazione della proposta di modifica e specificazione separata Emendamenti cercati	41
93. Limitazione del mandato presidenziale	41

CAPITOLO XIII DISPOSIZIONI TRANSITORIE

94. a. Le persone elette prima della promulgazione della Costituzione devono essere considerate debitamente elette secondo la Costituzione	41
b. Il giuramento del neoeletto presidente il 12 aprile 1985 e Entrata in vigore della Costituzione	41

c. Convocazione della neoeletta legislatura	37
d. Posizione delle persone nominate prima dell'ingresso Forza della Costituzione	42
95. a. Abrogazione della Costituzione del 26 luglio 1847	42
b. Status dei trattati, esecutivi e altri accordi conclusi dai governi precedenti	43
c. Stato dei debiti esteri e nazionali Concluso da Governi precedenti	43
96. a. Continuità della magistratura dopo l'entrata in vigore della Costituzione e potere di nomina del Presidente	43
b. Il procedimento legale si è concluso per non essere ricominciato	44
97. a. Divieto di interrogazione in tribunale o in altri forum delle Azioni intraprese da o in nome del Consiglio di Redenzione del Popolo	44
b. Divieto contro la corte di intrattenere qualsiasi azione che abbia portato a un cambio di governo il 12 aprile 1980 o qualsiasi altro atto del People's Redemption Council	44

ORARIO

1. Programma per formare parte integrante della Costituzione	46
2. Giuramenti per Pubblici Ufficiali	46

PREAMBOLO

Noi Popolo della Repubblica di Liberia:

Riconoscendo la nostra devota gratitudine a Dio per la nostra esistenza come Libero, Sovrano e Stato Indipendente, e facendo affidamento sulla Sua Divina Guida per la nostra sopravvivenza come Nazione;

Comprendendo da molte esperienze durante il corso della nostra esistenza nazionale, culminata nella Rivoluzione del 12 aprile 1980, quando la nostra Costituzione del 26 luglio 1847 fu sospesa, che tutto il nostro popolo, indipendentemente dalla storia, tradizione, credo o origine etnica sono di un corpo politico comune;

Esercitare i nostri diritti naturali, inerenti e inalienabili per stabilire un quadro di governo allo scopo di promuovere l'unità, la libertà, la pace, la stabilità, l'uguaglianza, la giustizia e i diritti umani sotto lo stato di diritto, con opportunità politiche, sociali, morali, spirituali e il progresso culturale della nostra società, per noi stessi e per i nostri posteri; e

Avendo deciso di vivere in armonia, di praticare l'amore fraterno, la tolleranza e la comprensione come popolo ed essendo pienamente consapevoli del nostro obbligo di promuovere l'unità africana e la pace e la cooperazione internazionale,

Con la presente formulate, stabilite, proclamate e pubblicate solennemente questa Costituzione per il governo della Repubblica di Liberia.

CAPITOLO I

STRUTTURA DELLO STATO

Articolo 1

Tutto il potere è insito nelle persone. Tutti i governi liberi sono istituiti dalla loro autorità ea loro beneficio e hanno il diritto di alterare e riformare gli stessi quando la loro sicurezza e felicità lo richiedono. Al fine di assicurare un governo democratico che risponda ai desideri dei governati, il popolo ha il diritto, nel tempo e secondo le modalità previste da questa Costituzione, di far cessare i propri funzionari e di occupare posti vacanti con regolarità elezioni e nomine.

Articolo 2

Questa Costituzione è la legge suprema e fondamentale della Liberia e le sue disposizioni avranno forza ed effetto vincolanti su tutte le autorità e persone in tutta la Repubblica.

Le leggi, i trattati, gli statuti, i decreti, le consuetudini e i regolamenti ritenuti incompatibili con esso saranno, nella misura dell'incongruenza, nulli e privi di effetti giuridici. La Suprema Corte, in forza del suo potere di controllo giurisdizionale, ha il potere di dichiarare incostituzionali qualsiasi legge incoerente.

Articolo 3

La Liberia è uno stato sovrano unitario diviso in contee per scopi amministrativi. La forma di governo è repubblicana con tre rami coordinati separati: legislativo, esecutivo e giudiziario. Coerentemente con i principi della separazione dei poteri e del controllo e dell'equilibrio, nessun soggetto che ricopra una carica in uno di questi rami può ricoprire cariche o esercitare alcuno dei poteri assegnati a uno degli altri due rami, salvo quanto diversamente previsto dalla presente Costituzione; e nessun soggetto che ricopra cariche in uno di detti succursali potrà prestare servizio in alcun ente pubblico autonomo.

CAPITOLO II

PRINCIPI GENERALI DI POLITICA NAZIONALE

Articolo 4

I principi contenuti nel presente Capo devono essere fondamentali nel governo della Repubblica e devono fungere da linee guida nella formulazione delle direttive legislative, esecutive e amministrative, nell'elaborazione delle politiche e nella loro esecuzione.

Articolo 5

La Repubblica:

- un) mirare a rafforzare l'integrazione nazionale e l'unità del popolo della Liberia, indipendentemente dalle differenze etniche, regionali o di altro tipo, in un unico corpo politico; e il
Il legislatore promulgherà leggi che promuovano l'unificazione nazionale e l'incoraggiamento di tutti i cittadini a partecipare al governo;
- b) preservare, proteggere e promuovere la cultura liberiana positiva, assicurando che i valori tradizionali compatibili con la politica pubblica e il progresso nazionale siano adottati e sviluppati come parte integrante dei crescenti bisogni della società liberiana;
- c) adottare misure, mediante legislazioni appropriate e ordini esecutivi, per eliminare il sezionalismo e il tribalismo e tali abusi di potere come l'uso improprio delle risorse del governo, il nepotismo e tutte le altre pratiche di corruzione.

Articolo 6

La Repubblica, in ragione del ruolo vitale assegnato al singolo cittadino da questa Costituzione per il benessere sociale, economico e politico della Liberia, garantirà eguale accesso alle opportunità e alle strutture educative per tutti i cittadini nella misura delle risorse disponibili.

L'accento sarà posto sull'educazione di massa del popolo liberiano e sull'eliminazione dell'analfabetismo.

Articolo 7

La Repubblica, coerentemente con i principi di libertà individuale e di giustizia sociale sanciti dalla presente Costituzione, gestirà l'economia nazionale e le risorse naturali della Liberia in modo da assicurare la massima possibile partecipazione dei cittadini liberiani in condizioni di uguaglianza tali da far progredire il benessere generale del popolo liberiano e sviluppo economico della Liberia.

Articolo 8

La Repubblica orienta la propria politica a garantire a tutti i cittadini, senza discriminazioni, opportunità di lavoro e di sostentamento in condizioni giuste e umane, ea promuovere la sicurezza, la salute e il benessere del lavoro.

Articolo 9

La Repubblica incoraggia la promozione della cooperazione bilaterale e regionale tra e tra la Liberia e le altre nazioni e la formazione e il mantenimento di organizzazioni regionali finalizzate allo sviluppo culturale, sociale, politico ed economico dei popoli dell'Africa e di altre nazioni del mondo.

Articolo 10

La Repubblica assicura la pubblicazione e la diffusione di questa Costituzione in tutta la Repubblica e l'insegnamento dei suoi principi e disposizioni in tutte le istituzioni di insegnamento in Liberia.

CAPITOLO III DIRITTI FONDAMENTALI

Articolo 11

- a) Tutte le persone nascono egualmente libere e indipendenti e hanno determinati diritti naturali, inerenti e inalienabili, tra i quali il diritto di godere e difendere la vita e la libertà, di perseguire e mantenere e la sicurezza della persona e di acquisire, possedere e proteggere i beni, soggetti alle qualifiche previste da questa Costituzione.
- b) Tutte le persone, indipendentemente dall'origine etnica, razza, sesso, credo, luogo di origine o opinione politica, hanno diritto ai diritti e alle libertà fondamentali dell'individuo, fatte salve le qualifiche previste da questa Costituzione.
- c) Tutte le persone sono uguali davanti alla legge e hanno quindi diritto all'eguale protezione della legge.

Articolo 12

Nessuna persona sarà tenuta in schiavitù o lavoro forzato all'interno della Repubblica, né alcun cittadino della Liberia né qualsiasi persona ivi residente potrà trattare schiavi o sottoporre qualsiasi altra persona a lavoro forzato, servitù per debiti o peonage; ma lavoro ragionevolmente richiesto in conseguenza di una sentenza del tribunale o di un ordine conforme a standard di lavoro accettabili, servizio militare, lavoro o servizio che fa parte dei normali obblighi civili o servizio richiesto in casi di emergenza o calamità che minacciano la vita o il benessere di la comunità non deve essere considerata lavoro forzato.

Articolo 13

- a) Ogni persona legittimamente all'interno della Repubblica ha il diritto di circolare liberamente in Liberia, di risiedere in qualunque sua parte e di lasciarla comunque soggetta alla tutela della pubblica sicurezza, dell'ordine pubblico, della salute pubblica o della morale o dei diritti e delle libertà altrui
- b) Ogni cittadino liberiano avrà il diritto di uscire e di entrare in Liberia in qualsiasi momento. I cittadini liberiani e i residenti non liberiani possono essere estradati in un paese straniero per il perseguimento di un reato in conformità con le disposizioni di un trattato di estradizione o di altri accordi internazionali reciproci in vigore. I residenti non liberiani possono essere espulsi dalla Repubblica di Liberia per giusta causa.

Articolo 14

Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione e nessuno deve essere impedito nel godimento della stessa, salvo quanto richiesto dalla legge per proteggere la sicurezza pubblica, l'ordine, la salute o la morale o i diritti e le libertà fondamentali degli altri. Hanno diritto alla tutela della legge tutte le persone che, nell'esercizio della propria religione, si comportano pacificamente, non intralciando gli altri e rispettando le norme qui stabilite. Nessuna confessione o setta religiosa avrà alcun privilegio esclusivo o preferenza su qualsiasi altra, ma tutti saranno trattati allo stesso modo; e non sono richieste prove religiose per alcun ufficio civile o militare o per l'esercizio di qualsiasi diritto civile. Coerentemente con il principio della separazione tra religione e Stato, la Repubblica non istituisce alcuna religione di Stato.

Articolo 15

- un) Ogni persona ha diritto alla libertà di espressione, essendo pienamente responsabile del suo abuso. Questo diritto non può essere limitato, limitato o ingiunto dal governo se non durante un'emergenza dichiarata in conformità con questa Costituzione.
- b) Il diritto comprende il diritto di avere opinioni senza interferenze e il diritto alla conoscenza. Comprende la libertà di parola e di stampa, la libertà accademica di ricevere e trasmettere conoscenze e informazioni e il diritto delle biblioteche di mettere a disposizione tali conoscenze. Include la non interferenza con l'uso della posta, del telefono e del telegrafo. Comprende anche il diritto al silenzio.
- c) In virtù di tale diritto, non vi è alcuna limitazione al diritto pubblico di essere informato sul governo e sui suoi funzionari.

- d) L'accesso ai media statali non deve essere negato a causa di qualsiasi disaccordo o antipatia per le idee espresse. Il rifiuto di tale accesso può essere impugnato in un tribunale della giurisdizione competente.
- e) Questa libertà può essere limitata solo dall'azione giudiziaria in procedimenti fondati sulla diffamazione o violazione dei diritti della privacy e della pubblicità o nell'aspetto commerciale dell'espressione con inganno, pubblicità ingannevole e violazione del diritto d'autore.

Articolo 16

Nessuna persona può essere soggetta a interferenze con la sua privacy di persona, famiglia, casa o corrispondenza se non per ordine di un tribunale della giurisdizione competente.

Articolo 17

Tutte le persone, in ogni momento, in modo ordinato e pacifico, avranno il diritto di riunirsi e consultarsi sul bene comune, di istruire i loro rappresentanti, di presentare una petizione al governo o ad altri funzionari per la riparazione delle lamentele e di associarsi pienamente con gli altri o rifiutarsi di associarsi a partiti politici, sindacati e altre organizzazioni.

Articolo 18

Tutti i cittadini liberiani avranno pari opportunità di lavoro e impiego indipendentemente da sesso, credo, religione, origine etnica, luogo di origine o appartenenza politica, e tutti avranno diritto a parità di retribuzione a parità di lavoro.

Articolo 19

Nessuna persona diversa dai membri delle Forze armate della Liberia o della milizia in servizio attivo sarà soggetta alla legge militare, o costretta a subire pene o sanzioni in virtù di tale legge, o essere processata dalle corti marziali.

Articolo 20

- un) Nessuno può essere privato della vita, della libertà, della sicurezza della persona, della proprietà, del privilegio o di qualsiasi altro diritto se non in esito a un giudizio di udienza coerente con le disposizioni stabilite nella presente Costituzione e secondo il giusto processo di legge.
La giustizia deve essere fatta senza vendita, rifiuto o ritardo; e in tutti i casi che non sorgono in tribunali non registrati, sotto le corti marziali e su impeachment, le parti hanno diritto al processo con giuria.

- b) Il diritto di ricorso contro una sentenza, decreto, decisione o decisione di qualsiasi tribunale o consiglio o ente amministrativo, eccetto la Corte suprema, è ritenuto inviolabile. Il legislatore prescrive regole e procedure per il deposito e l'audizione di un ricorso facile, rapido ed economico.

Articolo 21

- un) Nessuna persona può essere soggetta ad alcuna legge o punizione che non fosse in vigore al momento della commissione di un reato, né il legislatore può emanare alcun atto di procura o legge ex post.
- b) Nessuna persona può essere soggetta a perquisizione o sequestro della sua persona o proprietà, sia per un'accusa penale o per qualsiasi altro scopo, a meno che non su mandato legalmente emesso per probabile causa supportata da un giuramento o affermazione solenne, che individui specificamente la persona o il luogo in cui essere cercato e indicando l'oggetto della ricerca; a condizione, tuttavia, che la perquisizione o il sequestro siano consentiti senza mandato di perquisizione qualora le autorità di arresto agiscano durante la commissione di un reato o all'inseguimento di una persona che ha commesso un reato.
- c) Ogni persona sospettata o accusata di aver commesso un reato deve essere immediatamente informata in dettaglio delle accuse, del diritto al silenzio e del fatto che qualsiasi dichiarazione resa potrebbe essere utilizzata contro di lui in tribunale. Tale persona ha diritto a un difensore in ogni fase dell'indagine e ha diritto a non essere interrogata se non in presenza di un difensore. Qualsiasi ammissione o altra dichiarazione resa dall'imputato in assenza di tale difensore è considerata inammissibile come prova in tribunale.
- d)
 - (io) Tutti gli imputati devono essere messi su cauzione per loro personale riconoscimento o con sufficienti garanzie, a seconda della gravità dell'accusa, a meno che non siano imputati per reati capitali o reati gravi come definiti dalla legge.
 - (ii) Non sarà richiesta una cauzione eccessiva, né inflitte multe eccessive, né inflitte pene eccessive.
- e) Nessuna persona accusata, arrestata, sottoposta a restrizioni, detenuta o altrimenti tenuta in reclusione sarà soggetta a tortura o trattamento disumano; né alcuna persona, eccetto il personale militare, deve essere trattenuta o confinata in una struttura militare; né alcuna persona deve essere sequestrata e tenuta tra detenuti condannati o trattata come un condannato, a meno che tale persona non sia stata prima condannata per un crimine in un tribunale della giurisdizione competente. Il legislatore lo rende un reato penale e prevede sanzioni adeguate nei confronti di qualsiasi agente di polizia o di sicurezza, pubblico ministero, amministratore o qualsiasi altro funzionario pubblico o di sicurezza, pubblico ministero, amministratore o qualsiasi altro funzionario pubblico che agisca in violazione di questa disposizione; e qualsiasi persona così danneggiata dalla condotta di tale pubblico ufficiale avrà un rimedio civile, esclusa qualsiasi sanzione penale inflitta.

- f) Ogni persona arrestata o detenuta deve essere formalmente accusata e presentata davanti a un tribunale della giurisdizione competente entro quarantotto ore. Qualora il tribunale determini l'esistenza di una causa prima facie contro l'imputato, emette un atto formale di arresto in cui espone l'accusa o le accuse e prevede un rapido processo. Non è prevista la detenzione preventiva.
- g) Il diritto all'habeas corpus, essendo essenziale per la tutela dei diritti umani, deve essere garantito in ogni momento e qualsiasi persona arrestata o detenuta e non presentata in tribunale entro il termine indicato può di conseguenza esercitare tale diritto.
- h) Nessuno può essere ritenuto responsabile di un crimine capitale o infame se non nei casi di impeachment, casi sorti nelle Forze Armate e reati minori, se non dietro atto d'accusa da parte del Gran Giurì; e in tutti questi casi, l'imputato avrà diritto a un processo rapido, pubblico e imparziale da parte di una giuria del vicinato, a meno che tale persona non rinunci espressamente, con adeguata comprensione, al diritto a un processo con giuria. In tutte le cause penali, l'imputato ha il diritto di farsi rappresentare da un difensore di sua scelta, di confrontarsi con testimoni a suo carico e di avere un processo obbligatorio per ottenere testimoni a suo favore. Non sarà obbligato a fornire prove contro se stesso e sarà ritenuto innocente fino a quando non sarà provato il contrario oltre ogni ragionevole dubbio. Nessuna persona sarà soggetta a doppio rischio.
- io) Il diritto all'avvocato e i diritti dell'avvocato sono inviolabili. Non ci deve essere interferenza con il rapporto avvocato-cliente. In tutti i processi, udienze, interrogatori e altri procedimenti in cui una persona è accusata di un reato, l'imputato ha diritto a un difensore di sua scelta; e ove l'imputato non sia in grado di ottenere tale rappresentanza, la Repubblica mette a disposizione servizi di assistenza legale per garantire la tutela dei suoi diritti.

Ci deve essere l'immunità assoluta da qualsiasi sanzione o interferenza del governo nell'esecuzione dei servizi legali in qualità di consulente o avvocato; gli studi e le abitazioni degli avvocati non possono essere perquisiti o esaminati o presi in esame se non in forza di un mandato di perquisizione e di un'ingiunzione del tribunale; e nessun avvocato può essere impedito o punito per la prestazione di servizi legali, indipendentemente dalle accuse o dalla colpevolezza del suo cliente, nessun avvocato può essere escluso dall'esercizio per motivi politici.
- j) Chiunque, condannato per un delitto, sia stato privato del godimento dei suoi diritti e delle sue libertà civili, ne sarà automaticamente ristabilito all'atto di scontare la pena e di soddisfare ogni altra pena inflitta, o di grazia esecutiva.

Articolo 22

- un) Ogni persona ha il diritto di possedere beni da solo così come in associazione con altri; a condizione che solo i cittadini liberiani abbiano il diritto di possedere beni immobili all'interno della Repubblica.

- b) I diritti di proprietà privata, tuttavia, non si estendono a qualsiasi risorsa mineraria su o sotto qualsiasi terra o a qualsiasi terra sotto i mari e le vie navigabili della Repubblica. Tutte le risorse minerarie dentro e sotto i mari e gli altri corsi d'acqua apparterranno alla Repubblica e saranno utilizzate da e per l'intera Repubblica.
- c) Le istituzioni missionarie, educative e di altra benevolenza non cittadini hanno il diritto di possedere i beni, purché tali beni siano utilizzati per gli scopi per i quali sono stati acquisiti; i beni non più così utilizzati passeranno alla Repubblica.
- d) La Repubblica può, in base a reciprocità, conferire ad un governo straniero beni da utilizzare perennemente per le sue attività diplomatiche. Questa terra non sarà trasferita o altrimenti ceduta a terzi o utilizzata per qualsiasi altro scopo, salvo espressa autorizzazione del governo della Liberia. Tutta la proprietà così trasferita può riscattare alla Repubblica in caso di cessazione delle relazioni diplomatiche.

Articolo 23

- un) I beni che una persona possiede al momento del matrimonio o che possono essere successivamente acquisiti per effetto delle proprie fatiche non possono essere trattenuti o altrimenti applicati alla liquidazione dei debiti o di altre obbligazioni del coniuge, contratti prima o dopo matrimonio; né i beni che per legge devono essere assicurati a un uomo o una donna possono essere alienati o controllati dal coniuge di quella persona se non con il libero e volontario consenso.
- b) Il legislatore emanerà leggi per disciplinare la devoluzione dei patrimoni e stabilire i diritti di eredità e discendenza per i coniugi di matrimoni sia legali che consuetudinari in modo da fornire un'adeguata protezione ai coniugi sopravvissuti e ai figli di tali matrimoni.

Articolo 24

- un) Mentre l'inviolabilità della proprietà privata è garantita dalla Repubblica, l'esproprio può essere autorizzato per la sicurezza della nazione in caso di conflitto armato o di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica o per qualsiasi altro scopo pubblico, a condizione che:
 - (i) che siano motivate tale espropriazione;
 - (ii) che vi sia il tempestivo pagamento di un giusto compenso;
 - (iii) che tale espropriazione o il risarcimento offerto possono essere liberamente impugnati dal proprietario dell'immobile in sede giudiziaria senza alcuna sanzione per aver proposto tale azione; e

- (iv) che quando i beni presi per uso pubblico cessano di essere così utilizzati, la Repubblica deve accordare all'ex proprietario o agli aventi diritto all'immobile tramite tale proprietario, il diritto di prelazione per riacquistare l'immobile.
- b) Tutti i beni immobili posseduti da una persona il cui certificato di naturalizzazione è stato annullato sono trasferiti alla Repubblica a meno che tale persona non abbia un coniuge e/o eredi diretti che siano cittadini liberiani, nel qual caso i beni immobili saranno trasferiti a loro in conformità con la legge sull'intestato.
- c) Il potere del Legislatore di punire il tradimento o altri delitti non comprende la privazione o la decadenza del diritto ereditario, sebbene il suo godimento da parte del condannato sia differito durante una pena detentiva comminata giudizialmente; fermo restando che se il condannato ha figli minorenni e un coniuge, lo amministra il coniuge o un parente prossimo in ordine di priorità. Nessuna punizione preclude l'eredità, il godimento o la confisca da parte di altri aventi diritto di qualsiasi proprietà che il condannato al momento della condanna o al seguito della stessa possa aver posseduto.

Articolo 25

L'obbligo contrattuale è garantito dalla Repubblica e non vengono emanate leggi che possano pregiudicare tale diritto.

Articolo 26

Laddove qualsiasi persona o associazione affermi che uno qualsiasi dei diritti concessi dalla presente Costituzione o da qualsiasi legislazione o direttiva sia costituzionalmente violato, tale persona o associazione può invocare il privilegio e il beneficio di indicazioni, ordinanze o atti giudiziari, inclusa una sentenza di incostituzionalità; e chiunque sia ferito da un atto del Governo o qualsiasi persona che agisca sotto la sua autorità, sia in proprietà, contratto, illecito o altro, avrà il diritto di intentare causa per un adeguato risarcimento. Tutte queste cause intentate contro il governo devono avere origine in un tribunale per i reclami; i ricorsi contro la sentenza della Cassazione spettano direttamente alla Suprema Corte.

CAPO IV

CITTADINANZA

Articolo 27

- un) Tutte le persone che, all'entrata in vigore di questa Costituzione, erano legalmente cittadini della Liberia continueranno ad essere cittadini liberiani.
- b) Al fine di preservare, promuovere e mantenere la cultura, i valori e il carattere positivi della Liberia, solo le persone che sono negri o di discendenza negra possono qualificarsi per nascita o per naturalizzazione come cittadini della Liberia.
- c) Il legislatore, aderendo alla norma di cui sopra, prescrive tali altri criteri di qualificazione per le procedure attraverso le quali può essere ottenuta la naturalizzazione.

Articolo 28

Qualsiasi persona, almeno uno dei cui genitori fosse cittadino della Liberia al momento della nascita della Persona, sarà cittadino della Liberia; a condizione che tale persona, raggiunta la maturità, rinunci a qualsiasi altra cittadinanza acquisita in virtù del fatto che uno dei genitori è cittadino di un altro paese. Nessun cittadino della Repubblica può essere privato della cittadinanza o della nazionalità se non nei casi previsti dalla legge; ea nessuno deve essere negato il diritto di cambiare cittadinanza o nazionalità.

CAPO V

LA LEGISLAZIONE

Articolo 29

Il potere legislativo della Repubblica è conferito alla legislatura della Liberia che sarà composta da due camere separate: un Senato e una Camera dei rappresentanti, che devono entrambe approvare tutta la legislazione. Lo stile di emanazione deve essere: "È emanato dal Senato e dalla Camera dei rappresentanti della Repubblica di Liberia in legislatura riuniti".

Articolo 30

I cittadini della Liberia che soddisfano le seguenti qualifiche possono diventare membri della legislatura.

- un) per il Senato, hanno raggiunto l'età di 30 anni e per la Camera dei Rappresentanti, hanno raggiunto l'età di 25 anni;

- b) essere domiciliato nel paese o nel collegio elettorale da rappresentare almeno un anno prima del momento delle elezioni ed essere un contribuente.

Articolo 31

Ciascun membro del Legislatore, prima di assumere la sua sede ed assumere le funzioni d'ufficio, deve prestare e sottoscrivere un giuramento solenne di affermazione, davanti al presidente della Camera in cui tale persona è stato eletto e alla presenza di altri membri di quella Camera, di sostenere e difendere la Costituzione e le leggi della Repubblica e di adempiere fedelmente ai doveri di tale ufficio.

Articolo 32

- un) Il legislatore si riunisce in sessione ordinaria una volta all'anno il secondo lunedì lavorativo di gennaio.
- b) Il Presidente, di propria iniziativa o previa ricevuta di attestazione firmata da almeno un quarto del totale dei componenti di ciascuna Camera, e con proclama, proroga una sessione ordinaria della Legislatura oltre la data di rinvio o convoca un'apposita sessione straordinaria sessione di tale organo per discutere o agire su questioni di emergenza e di interesse nazionale. Quando la proroga o la convocazione sono su richiesta del Legislatore, il bando è emesso entro quarantotto ore dal ricevimento dell'attestato da parte del Presidente.

Articolo 33

La maggioranza semplice di ciascuna Camera costituisce il quorum per la transazione di affari, ma un numero inferiore può aggiornarsi di giorno in giorno e obbligare alla presenza dei membri assenti. Ogniqualevolta la Camera dei Rappresentanti e il Senato si riuniranno in sessione congiunta, presiede il Presidente della Camera dei Rappresentanti.

Articolo 34

Il legislatore ha il potere:

- un) creare nuove contee e altre suddivisioni politiche e riadattare i confini delle contee esistenti;
- b) provvedere alla sicurezza della Repubblica;

- c) a per la difesa comune, per dichiarare guerra e autorizzare l'Esecutivo a concludere la pace; raccogliere e sostenere le Forze armate della Repubblica, e farne stanziamenti purché nessuno stanziamento di denaro a tale uso sia per un periodo più lungo che in un anno; e di stabilire regole per il governo delle Armate Forze della Repubblica;
- d) riscuotere tasse, dazi, importazioni, esercizio e altre entrate, prendere in prestito denaro, emettere valuta, coniare monete e fare stanziamenti per il governo fiscale della Repubblica, soggetti ai seguenti requisiti:
 - (i) tutte le fatture delle entrate, siano esse sussidi, oneri, importazioni, dazi o tasse e altre fatture finanziarie, devono provenire dalla Camera dei Rappresentanti, ma il Senato può proporre o concordare con emendamenti come su altri progetti di legge. Nessun altro onere finanziario può essere stabilito, fissato, imposto o riscosso su qualsiasi individuo, comunità o località con qualsiasi pretesto se non con l'espresso consenso dell'individuo, comunità o località. In tutti questi casi, la rendicontazione veritiera e corretta dei fondi raccolti deve essere effettuata alla comunità o località;
 - (ii) nessun importo sarà prelevato dal tesoro se non in conseguenza di stanziamenti effettuati con provvedimento legislativo e su mandato del Presidente; e nessuna moneta potrà essere coniata o emessa moneta nazionale se non per espressa autorità del legislatore. Un rendiconto annuale e un rendiconto delle spese di tutti i fondi pubblici sono presentati dall'ufficio del Presidente alla Legislatura e pubblicati una volta all'anno;
 - (iii) nessun prestito può essere concesso dal Governo per conto della Repubblica o garanzie prestate a favore di istituzioni o autorità pubbliche se non per o sotto l'autorità di un atto legislativo;
- e) costituire tribunali inferiori alla Corte Suprema, compresi i tribunali di circoscrizione, i tribunali di ricorso e quei tribunali dotati di prescritti poteri giurisdizionali che possano essere ritenuti necessari per la corretta amministrazione della giustizia in tutta la Repubblica;
- f) approvare trattati, convenzioni e altri accordi internazionali negoziati o firmati per conto della Repubblica;
- g) regolamentare e avviare il commercio tra la Liberia e le altre nazioni;
- h) stabilire leggi per la cittadinanza, la naturalizzazione e la residenza;
- io) emanare le leggi elettorali;

- j) stabilire varie categorie di reati e prevederne la punizione;
- k) emanare leggi che prevedano regimi pensionistici per varie categorie di funzionari e dipendenti pubblici in base all'età e alla durata del servizio; e
- l) di fare altre leggi che siano necessarie e appropriate per l'esecuzione dei poteri di cui sopra, e di tutti gli altri poteri conferiti da questa Costituzione al Governo della Repubblica, o a qualsiasi suo dipartimento o funzionario.

Articolo 35

Ogni disegno di legge o delibera che sarà approvato da entrambe le Camere della Legislatura, prima di diventare legge, sarà sottoposto all'approvazione del Presidente. Se concede l'approvazione, diventerà legge. Se il Presidente non approva tale disegno di legge o delibera, lo rinvia, con le sue obiezioni, alla Camera da cui ha avuto origine. In tal modo, il Presidente può disapprovare l'intero disegno di legge o delibera o qualsiasi suo articolo. Questo veto può essere annullato dal rinvio di tale disegno di legge, risoluzione o suo articolo da un veto di due terzi dei membri in ciascuna Camera, nel qual caso diventerà legge. Se il Presidente non restituisce il disegno di legge o la delibera entro venti giorni da quando la stessa gli è stata presentata, essa diventa legge come se l'avesse firmata, a meno che il Legislatore con aggiornamento non ne impedisca la restituzione.

Nessun disegno di legge o delibera deve abbracciare più di un argomento che deve essere espresso nel suo titolo.

Articolo 36

I Senatori e i Rappresentanti riceveranno dalla Repubblica un compenso per i loro servizi da stabilirsi per legge, fermo restando che l'eventuale maggiorazione avrà effetto all'inizio del prossimo anno fiscale.

Articolo 37

In caso di vacanza della legislatura causata da morte, dimissioni, espulsione o altro, il presidente ne dà comunicazione alla Commissione elettorale entro 30 giorni.

La Commissione elettorale entro e non oltre 90 giorni da allora in poi provvede allo svolgimento di elezioni suppletive; a condizione che se tale posto vacante si verifica entro 90 giorni prima dello svolgimento delle elezioni generali, il riempimento del posto vacante deve attendere lo svolgimento di tali elezioni generali.

Articolo 38

Ciascuna Camera adotta il proprio regolamento interno, esegue l'ordine e, con il concorso dei due terzi dell'intera composizione, può espellere un membro per giusta causa. Ciascuna Camera istituisce le proprie commissioni e sottocommissioni; fermo restando, tuttavia, che le commissioni per le entrate e gli stanziamenti siano composte da un membro per ciascuna Contea. Tutte le norme adottate dal legislatore devono essere conformi ai requisiti del giusto processo di legge stabiliti in questa Costituzione.

Articolo 39

Il legislatore provvederà ogni dieci anni al censimento della Repubblica.

Articolo 40

Nessuna delle Camere si aggiornerà per più di due giorni senza il consenso dell'altra ed entrambe le Camere siederanno sempre nella stessa città.

Articolo 41

Gli affari del Legislatore si concluderanno in lingua inglese o, quando saranno stati fatti gli opportuni preparativi, in una più delle lingue della Repubblica approvate dal Legislatore con delibera.

Articolo 42

Nessun membro del Senato o della Camera dei Rappresentanti può essere arrestato, trattenuto, perseguito o processato a seguito di opinioni o voti espressi nell'esercizio delle funzioni del suo ufficio. I membri hanno il privilegio di essere arrestati mentre partecipano, vanno o tornano dalle sessioni della legislatura, salvo tradimento, crimine o violazione della pace. Tutti gli atti ufficiali compiuti o compiuti e tutte le dichiarazioni rese nelle Camere del Legislatore sono privilegiati e nessun Legislatore può essere ritenuto responsabile o punito pertanto.

Articolo 43

Il potere di preparare un disegno di legge di impeachment è conferito esclusivamente alla Camera dei Rappresentanti e il potere di processare tutti gli impeachment è conferito esclusivamente al Senato. Quando deve essere processato il Presidente, il Vice Presidente o un Giudice Associato, presiede il Presidente della Corte Suprema; quando il capo

Deve essere giudicato il giudice o un giudice di un tribunale subordinato, presiede il Presidente del Senato. Nessuno può essere messo sotto accusa se non con il concorso dei due terzi dei membri totali del Senato. I giudizi in tali casi non si estendono oltre la decadenza dall'ufficio e l'interdizione a ricoprire cariche pubbliche nella Repubblica; ma la parte può essere processata per lo stesso reato. Il legislatore prescrive la procedura per i procedimenti di impeachment che deve essere conforme ai requisiti del giusto processo di legge.

Articolo 44

Il disprezzo del Legislatore consiste in atti che ostacolino le funzioni legislative o che ostacolino o impediscano a membri o funzionari del Legislatore nell'esercizio dei loro doveri legislativi e possono essere puniti dalla Camera interessata con sanzioni ragionevoli, previa udienza coerente con il giusto processo di legge. Nessuna sanzione potrà estendersi oltre la sessione della legislatura in cui è irrogata, e qualsiasi sanzione irrogata sarà conforme alle disposizioni sui diritti fondamentali stabilite dalla Costituzione. Le controversie tra legislatori e non membri che siano adeguatamente riconoscibili nei tribunali non possono essere trattate o ascoltate nella legislatura.

Articolo 45

Il Senato è composto da senatori eletti per un mandato di nove anni dagli elettori registrati in ciascuna delle contee, ma un senatore eletto con elezione suppletiva per riempire un posto vacante creato da morte, dimissioni, espulsione o altro, sarà così eletto di servire solo il resto del mandato non scaduto. Ogni contea elegge due senatori e ogni senatore dispone di un voto in Senato. I senatori sono rieleggibili.

Articolo 46

Immediatamente dopo che il Senato si sarà riunito dopo le elezioni precedenti l'entrata in vigore di questa Costituzione, i Senatori saranno divisi in due categorie in base ai voti espressi in ciascuna contea. Il senatore con il maggior numero di voti espressi sarà il senatore di una contea che sarà collocata nella stessa categoria. I seggi dei Senatori di prima categoria saranno lasciati liberi allo scadere del nono anno. Nell'interesse della continuità legislativa, i Senatori di seconda categoria restano in carica per un primo mandato di soli sei anni, dopo le prime elezioni. Successivamente, tutti i senatori saranno eletti per un mandato di nove anni.

Articolo 47

Il Senato elegge una volta ogni sei anni un Presidente Pro Tempore che presiede in assenza del Presidente del Senato, e tali funzionari incaricati di assicurare il corretto

funzionamento del Senato. Il Presidente Pro Tempore e gli altri funzionari così eletti possono essere revocati dall'incarico per giusta causa con deliberazione a maggioranza di due terzi dei membri del Senato.

Articolo 48

La Camera dei Rappresentanti è composta da membri eletti per un mandato di sei anni dagli elettori registrati in ciascuna delle circoscrizioni legislative delle contee, ma un membro della Camera dei Rappresentanti eletto con elezioni suppletive per riempire un posto vacante creato da morte, dimissioni o altro, sono eletti per servire solo il resto del termine non scaduto dell'ufficio. I membri della Camera dei rappresentanti sono rieleggibili.

Articolo 49

La Camera dei Rappresentanti elegge una volta ogni sei anni un Presidente che sarà il presidente di tale organo, un Vice Presidente e tutti gli altri funzionari che garantiranno il corretto funzionamento della Camera. Il presidente, il vicepresidente e gli altri funzionari così eletti possono essere revocati dall'incarico per giusta causa con deliberazione della maggioranza dei due terzi dei membri della Camera.

CAPITOLO VI L'ESECUTIVO

Articolo 50

Il Potere Esecutivo della Repubblica è conferito al Presidente che sarà Capo di Stato, Capo del Governo e Comandante in Capo delle Forze Armate della Liberia. Il presidente è eletto a suffragio universale degli adulti degli elettori registrati nella Repubblica e dura in carica sei anni a decorrere dalle ore 12 del terzo lunedì lavorativo di gennaio dell'anno immediatamente successivo alle elezioni. Nessuno può ricoprire la carica di Presidente per più di due mandati.

Articolo 51

Ci sarà un Vicepresidente che assisterà il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Vicepresidente è eletto con lo stesso biglietto politico e dura con lo stesso mandato del Presidente. Il

Vicepresidente è Presidente del Senato e ne presiede le deliberazioni senza diritto di voto, salvo in caso di parità di voti. Parteciperà alle riunioni del gabinetto e ad altre riunioni del governo e svolgerà funzioni come

il Presidente delega o riterrà opportuno; fermo restando che al Vicepresidente non sono delegati poteri specificamente conferiti al Presidente dalle disposizioni della presente Costituzione.

Articolo 52

Nessun soggetto può ricoprire la carica di Presidente o Vicepresidente, a meno che tale persona non sia:

- un) un cittadino liberiano naturale di età non inferiore a 35 anni:
- b) il proprietario di beni immobili non vincolati di valore non inferiore a venticinquemila dollari; e
- c) residente nella Repubblica dieci anni prima della sua elezione, a condizione che il Presidente e il Vicepresidente non provengano dalla stessa Contea.

Articolo 53

- un) Il Presidente e il Vicepresidente, prima di entrare nell'esercizio delle funzioni dei rispettivi uffici, prestano giuramento o affermazione solenne di preservare, proteggere e difendere la Costituzione e le leggi della Repubblica e svolgere fedelmente i compiti dell'ufficio. Il giuramento o l'affermazione è amministrato in convenzione congiunta di entrambe le Camere della Legislatura dal Presidente della Corte Suprema o, in sua assenza, dal giudice associato più anziano.
- b) In un'emergenza in cui il giudice capo e il giudice associato non sono disponibili, tale giuramento o affermazione deve essere amministrato da un giudice di un tribunale subordinato.

Articolo 54

Il Presidente nomina e, con il consenso del Senato, nomina e incarica:

- un) Ministri, vice e assistenti ministri di gabinetto;
- b) Ambasciatori, ministri, consoli; e
- c) il Chief Justice e Associate Justice della Corte Suprema e i giudici dei tribunali subordinati;
- d) sovrintendenti, altri funzionari della contea e funzionari di altre suddivisioni politiche;

- e) membri dell'esercito dal grado di tenente del suo equivalente e superiore; e
- f) marescialli, vice marescialli e sceriffi.

Articolo 55

Il Presidente nomina e incarica Notai e Giudici di Pace che durano in carica due anni ma possono essere revocati dal Presidente per giusta causa. Possono essere nominati.

Articolo 56

- un) Tutti i ministri di gabinetto, vice e assistenti ministri di gabinetto, ambasciatori, ministri e consoli, sovrintendenti di contee e altri funzionari del governo, sia militari che civili, nominati dal Presidente ai sensi della presente Costituzione, ricopriranno le loro cariche a piacimento del Presidente.
- b) Ci saranno elezioni di Paramount, Clan e Town Chiefs da parte degli elettori registrati nelle rispettive località, per un mandato di sei anni. Possono essere rieletti e rimossi solo dal Presidente per comprovata colpa. Il legislatore deve emanare leggi per fornire le loro qualifiche che possono essere richieste.

Articolo 57

Il Presidente ha il potere di dirigere gli affari esteri della Repubblica ea tale proposito è abilitato a concludere trattati, convenzioni e accordi internazionali simili con il concorso della maggioranza di ciascuna Camera della Legislatura.

Articolo 58

Il Presidente, il quarto lunedì lavorativo di gennaio di ogni anno, presenta il programma legislativo dell'amministrazione per la sessione successiva e riferisce una volta all'anno al Legislatore sullo stato della Repubblica. Nel presentare la condizione economica della Repubblica la relazione copre le spese oltre che le entrate.

Articolo 59

Il Presidente può rimettere le pubbliche decadenze e sanzioni, sospendere e sanzioni pecuniarie e condanne, concedere rinvio e grazia, e ripristinare i diritti civili dopo la condanna per tutti i reati pubblici, tranne l'impeachment.

Articolo 60

Il Presidente ed il Vicepresidente percepiscono stipendi che saranno determinati dal Legislatore e pagati dalla Repubblica. Tali stipendi sono soggetti alle imposte previste dalla legge e non possono essere né aumentati né diminuiti durante il periodo di elezione del Presidente e del Vicepresidente.

Articolo 61

Il Presidente è immune da qualsiasi causa, azione o procedimento, giudiziario o altro, e da arresto, detenzione o altre azioni a causa di qualsiasi atto da lui compiuto mentre era Presidente della Liberia ai sensi di qualsiasi disposizione della presente Costituzione o di qualsiasi altra legge del Repubblica. Il Presidente non può, tuttavia, essere esonerato dall'azione penale in caso di revoca dall'incarico per la commissione di un atto criminoso compiuto durante la Presidenza.

Articolo 62

Il Presidente e il Vicepresidente possono essere rimossi dall'incarico mediante impeachment per tradimento, corruzione e altri reati, violazione della Costituzione o colpa grave.

Articolo 63

- un) Qualora una persona eletta alla carica di Presidente muoia o sia altrimenti resa incapace prima di essere assunta in carica, il Vicepresidente eletto succede alla carica di Presidente e tale adesione decorre dal mandato.
- b) Ogniqualvolta la carica di Presidente si rende vacante per morte, dimissioni, impeachment, o il Presidente è dichiarato incapace di svolgere i compiti e le funzioni della sua carica, il Vicepresidente succede al Presidente per l'espletamento delle termine non scaduto. In tal caso, questo non costituisce un termine.
- c) Il Legislatore, entro un anno dall'entrata in vigore della presente Costituzione, prescrive le linee guida e determina la procedura con cui il Presidente, a causa di malattia, deve essere dichiarato incapace di svolgere le funzioni del suo ufficio.
- d) Qualora la carica di Vicepresidente si renda vacante per morte, dimissioni, impeachment, incapacità o altro, il Presidente nomina senza indugio un candidato che, con il concorso di entrambe le Camere, presta giuramento e rimane in carica come Vicepresidente fino alle prossime elezioni generali. Qualora il Vicepresidente eletto muoia, si dimetta o sia reso inabile prima di essere insediato, il Presidente eletto nello stesso biglietto con lui, dopo essere stato insediato in carica, nomina senza indugio un candidato che, con il concorso

di entrambe le Camere della Legislatura, presta giuramento in carica come Vicepresidente fino alle prossime elezioni generali.

Articolo 64

Ogniqualvolta la carica di Presidente e di Vicepresidente si rende vacante per revoca, morte, dimissioni, incapacità o altra disabilità del Presidente e del Vicepresidente, il Presidente della Camera dei Rappresentanti presta giuramento come Presidente facente funzione fino allo svolgimento delle elezioni per coprire i posti vacanti così creati. Qualora il Presidente fosse legalmente incapace o comunque impossibilitato ad assumere la carica di Presidente facente funzione, lo stesso devolgerà nell'ordine al Vice Presidente e ai membri del Gabinetto secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla legge. La Commissione elettorale, entro novanta giorni, condurrà le elezioni per un nuovo Presidente e un nuovo Vicepresidente.

CAPO VII

LA MAGISTRATURA

Articolo 65

Il Potere Giudiziario della Repubblica è conferito a una Corte Suprema e a quei tribunali subordinati che il legislatore potrà di volta in volta stabilire. I tribunali applicano le leggi sia statutarie che consuetudinarie in conformità con gli standard emanati dal legislatore. Le sentenze della Corte Suprema sono definitive e vincolanti e non possono essere oggetto di ricorso o revisione da parte di nessun altro ramo del governo. Nulla in questo articolo vieta l'esame amministrativo della questione perseguibile prima del riesame da parte di un tribunale della giurisdizione competente.

Articolo 66

La Corte Suprema è l'arbitro finale delle questioni costituzionali ed esercita la giurisdizione d'appello finale in tutte le cause provenienti da tribunali del registro, tribunali non registrati, agenzie amministrative, agenzie autonome o qualsiasi altra autorità, sia in diritto che in fatto, salvo casi che coinvolgono ambasciatori, ministri o casi in cui un paese è parte. In tutti questi casi, la Corte suprema esercita la giurisdizione originaria. Il legislatore non emetterà alcuna legge né creerà eccezioni che priverebbero la Corte Suprema di uno qualsiasi dei poteri concessi nel presente documento.

Articolo 67

La Corte Suprema è composta da un giudice supremo e quattro giudici associati, la maggioranza dei quali sarà considerata competente per trattare gli affari della Corte. Non è un quorum

ottenuto per consentire alla Corte di esaminare qualsiasi causa, un giudice di circoscrizione nell'ordine di anzianità siede come giudice ad hoc della Corte suprema.

Articolo 68

Il Presidente della Corte Suprema e Giudice Associato della Corte Suprema, con il consenso del Senato, essere nominato e incaricato dal Presidente; a condizione che qualsiasi persona così nominata sia:

- un) un cittadino della Liberia e di buon carattere morale; e
- b) un consigliere dell'Ordine degli Avvocati della Corte di Cassazione che esercita da almeno 5 anni.

Articolo 69

I giudici dei tribunali subordinati sono, con il consenso del Senato, nominati e incaricati dal Presidente, a condizione che qualsiasi persona così nominata sia:

- un) un cittadino della Liberia e di buon carattere morale; e
- b) un Avvocato che esercita da almeno 3 anni, o un consigliere dell'Ordine degli Avvocati della Suprema Corte.

Articolo 70

Il Presidente della Corte Suprema e i Giudici Associati della Corte Suprema e tutti i giudici dei tribunali subordinati, prima di assumere le funzioni del loro ufficio, sottoscrivono un giuramento o un'affermazione solenne per svolgere fedelmente e imparzialmente i doveri e le funzioni del loro ufficio e per preservare, proteggere e difendere la Costituzione e le leggi della Repubblica. Il giuramento o l'affermazione è amministrato dal presidente o da un suo delegato.

Articolo 71

Il Presidente della Corte Suprema e i Giudici Associati della Corte Suprema e i giudici dei tribunali subordinati restano in carica durante la buona condotta. Possono essere rimossi su impeachment e condanna da parte del legislatore sulla base di comprovata cattiva condotta, grave violazione dei doveri, incapacità di svolgere le funzioni del loro ufficio o condanna in un tribunale per tradimento, corruzione o altri crimini infami.

Articolo 72

- un) I giudici della Corte suprema e tutti gli altri giudici riceveranno gli stipendi, le indennità e i benefici stabiliti dalla legge. Tali stipendi sono soggetti alle imposte come definite dalla legge, a condizione che non siano altrimenti diminuite.
- Le indennità e le prestazioni corrisposte ai giudici della Corte suprema e ai giudici dei tribunali subordinati possono essere aumentate per legge ma non possono essere diminuite se non nell'ambito di un programma nazionale emanato dal legislatore; né tali indennità e benefici sono soggetti a tassazione.
- b) Il Presidente della Corte Suprema e i Giudici Associati della Corte Suprema e i giudici dei tribunali subordinati devono essere ritirati all'età di settant'anni; a condizione, tuttavia, che un giudice che abbia raggiunto tale età possa rimanere in carica per il tempo necessario per consentirgli di pronunciare un giudizio o di svolgere qualsiasi altro dovere giudiziario in relazione a procedimenti da lui intrattenuti prima del raggiungimento di tale età.

Articolo 73

Nessun ufficiale giudiziario può essere convocato, arrestato, detenuto, perseguito o processato civilmente o penalmente da o su istanza di qualsiasi persona o autorità a causa di opinioni giudiziarie rese o espresse, dichiarazioni giudiziarie rese e atti giudiziari compiuti nel corso di un processo in udienza pubblica o in camera di consiglio, salvo tradimento o altri reati, delitto o violazione della pace. Le dichiarazioni rese e gli atti compiuti da tali funzionari nel corso di un procedimento giudiziario saranno privilegiati e, fatta salva la qualifica di cui sopra, nessuna di tali dichiarazioni o atti compiuti sarà ammissibile come prova contro di loro in qualsiasi processo o procedimento.

Articolo 74

In tutte le questioni di oltraggio alla corte, sia in Cassazione che in altri tribunali, le sanzioni da irrogare sono fissate dal Legislatore e devono essere conformi alla disposizione sui diritti fondamentali prevista dalla presente Costituzione.

Articolo 75

La Corte Suprema emanerà di volta in volta regole di tribunale allo scopo di regolare la prassi, le procedure e le modalità con cui le cause devono essere avviate e ascoltate dinanzi a essa e a tutti gli altri tribunali subordinati. Prescrive il codice di condotta per gli avvocati che si sono costituiti dinanzi ad esso e tutti gli altri tribunali subordinati che possono essere necessari per facilitare il corretto svolgimento delle funzioni del tribunale. Tali norme e codici, tuttavia, non devono contravvenire ad alcuna disposizione statutaria o ad alcuna disposizione di questa Costituzione.

Articolo 76

un) Il tradimento contro la Repubblica consiste in:

- (1) muovere guerra alla Repubblica;
- (2) allinearsi con o aiutare e favorire un'altra nazione o persone con cui la Liberia è in guerra o in stato di guerra;
- (3) atti di spionaggio per uno stato nemico;
- (4) tentativo con atto palese di rovesciare il governo, ribellione contro la Repubblica, insurrezione e ammutinamento; e
- (5) abrogare o tentare di abrogare, sovvertire o tentare o cospirare per sovvertire la Costituzione mediante l'uso della forza o l'esibizione della forza o qualsiasi altro mezzo che tenti di minare questa Costituzione.

Il legislatore avrà il potere di dichiarare la punizione per tradimento; a condizione, tuttavia, che tale punizione non comprenda la privazione o la decadenza del diritto di eredità da parte del condannato di qualsiasi proprietà, sebbene possa non averne diritto al godimento finché continua a scontare la pena detentiva inflitta dopo la condanna in un tribunale della giurisdizione competente. Il diritto al godimento di qualsiasi proprietà ereditata o altrimenti ceduta o acquisita da tale persona condannata sarà automaticamente ripristinata al termine della pena detentiva o di altra pena, o previa grazia esecutiva del Presidente.

Nessuna punizione preclude l'eredità e il godimento, o provoca la decadenza da parte di altri aventi diritto, di qualsiasi bene che il condannato al momento della condanna o a seguito di tale condanna avesse posseduto o sequestrato.

CAPO VIII

PARTITI POLITICI ED ELEZIONI

Articolo 77

un) Poiché l'essenza della democrazia è la libera concorrenza delle idee espresse da partiti e gruppi politici, nonché da individui, i partiti possono essere liberamente costituiti per difendere le opinioni politiche del popolo. Le leggi, i regolamenti, i decreti o provvedimenti che possano avere l'effetto di creare uno Stato monopartitico sono dichiarati incostituzionali.

- b) Tutte le elezioni si svolgeranno a scrutinio segreto, secondo quanto stabilito dalla Commissione elettorale, e ogni cittadino liberiano di età non inferiore a 18 anni avrà il diritto di essere registrato come elettore e di votare alle elezioni pubbliche e ai referendum ai sensi della presente Costituzione. Il legislatore promulgherà leggi che indichino la categoria dei liberiani che non formeranno né diventeranno membri di partiti politici.

Articolo 78

Come utilizzato in questo capo, a meno che il contesto non richieda diversamente, per "associazione" si intende un organismo di persone, aziendali o altro, che agisce insieme per uno scopo comune, e comprende un gruppo di persone organizzate per motivi etnici, sociali, culturali, occupazionali o obiettivi religiosi; un "partito politico" è un'associazione con un numero di iscritti non inferiore a cinquecento qualificati elettori in ciascuna di almeno sei contee, le cui attività comprendono la raccolta di voti su qualsiasi questione pubblica o il sostegno di un candidato a una carica pubblica elettiva; e un "candidato indipendente" è una persona che cerca un posto o una carica elettorale con o senza la propria organizzazione, che agisce indipendentemente da un partito politico.

Articolo 79

Nessuna associazione, comunque denominata, può funzionare come partito politico, né alcun cittadino può essere candidato indipendente per l'elezione a cariche pubbliche, a meno che:

- un) l'associazione o il candidato indipendente e la sua organizzazione sono in possesso dei requisiti minimi di iscrizione previsti dalla Commissione Elettorale e sono ad essa iscritti. I requisiti per l'iscrizione comprendono il deposito presso la Commissione Elettorale di una copia dello statuto dell'associazione e delle linee guida del candidato indipendente e della sua organizzazione, una dichiarazione dettagliata dei nomi e degli indirizzi dell'associazione e dei suoi dirigenti o del candidato indipendente e degli ufficiali di la sua organizzazione, e l'adempimento di quanto previsto dalle sottosezioni (b), (c), (d) ed (e) del presente documento.
L'iscrizione da parte della Commissione Elettorale di qualsiasi associazione o candidato indipendente e la sua organizzazione conferiscono all'ente o candidato e alla sua organizzazione così registrata personalità giuridica, con la capacità di possedere beni, reali, personali o misti, di citare in giudizio e di detenere conti. Un rifiuto di registrazione o la mancata registrazione da parte della Commissione elettorale di qualsiasi richiedente può essere impugnato dal richiedente dinanzi alla Corte Suprema;
- b) l'adesione all'associazione o all'organizzazione indipendente del candidato è aperta a tutti i cittadini della Liberia, indipendentemente dal sesso, dalla religione o dall'origine etnica, salvo quanto diversamente previsto dalla presente Costituzione.
- c) la sede dell'associazione o candidato indipendente e la sua organizzazione è situata:

- (io) nella capitale della Repubblica ove sia coinvolta un'associazione o laddove un candidato indipendente chieda l'elezione alla carica di Presidente o Vice-Presidente;
 - (ii) nella sede della contea dove un candidato indipendente chiede l'elezione a senatore; e
 - (iii) nella sede elettorale del collegio in cui il candidato chiede l'elezione come un membro della Camera dei Rappresentanti o ad ogni altro ufficio pubblico;
- d) il nome, l'obiettivo, l'emblema o il motto dell'associazione o del candidato indipendente e della sua organizzazione siano privi di qualsiasi connotazione religiosa o implicazione etnica divisiva e che le attività dell'associazione o del candidato indipendente non siano limitate a un gruppo speciale o, nel caso di associazione, limitata ad una particolare area geografica della Liberia;
- e) la costituzione e le regole del partito politico devono essere conformi alle disposizioni della presente Costituzione, prevedere l'elezione democratica degli ufficiali e/o degli organi direttivi almeno una volta ogni sei anni, e assicurare l'elezione degli ufficiali di altrettante regioni e gruppi etnici nel paese possibile. Tutti gli emendamenti alla Costituzione o alle regole di un partito politico devono essere registrati presso la Commissione elettorale entro e non oltre dieci giorni dalla data di entrata in vigore di tali emendamenti.

Articolo 80

- un) È negata la registrazione ai partiti o alle organizzazioni che, a causa dei loro scopi o del comportamento dei loro aderenti, cercano di compromettere o abolire la società democratica libera della Liberia o di mettere in pericolo l'esistenza della Repubblica.
- b) Alle parti o organizzazioni che trattengono, organizzano, addestrano o equipaggiano qualsiasi persona o gruppo di persone per l'uso o l'esibizione di forza fisica o coercizione nella promozione di qualsiasi obiettivo o interesse politico, formati o equipaggiati, sarà negata la registrazione o, se registrati, avranno la loro registrazione revocata.
- c) Ogni cittadino liberiano ha il diritto di essere iscritto in un collegio elettorale e di votare alle elezioni pubbliche solo nel collegio in cui è iscritto, di persona o per scrutinio assente; a condizione che tale cittadino abbia il diritto di modificare il proprio collegio elettorale secondo quanto prescritto dal legislatore.
- d) Ogni circoscrizione avrà una popolazione approssimativamente uguale di 20.000, o il numero di cittadini che il legislatore prescriverà in linea con la crescita della popolazione

e movimenti come rivelato da un censimento nazionale; a condizione che il numero totale dei collegi elettorali nella Repubblica non superi il centinaio.

- e) Immediatamente dopo un censimento nazionale e prima delle prossime elezioni, la Commissione elettorale ridistribuirà i collegi elettorali secondo i nuovi dati demografici in modo che ogni collegio abbia la stessa popolazione il più vicino possibile; a condizione, tuttavia, che un collegio elettorale debba essere esclusivamente all'interno di una contea.

Articolo 81

Qualsiasi cittadino, partito politico, organizzazione o associazione, residente in Liberia, di nazionalità o origine liberiana e non altrimenti squalificato ai sensi delle disposizioni della presente Costituzione e delle leggi del paese, avrà il diritto di sollecitare i voti per qualsiasi partito politico o candidato a qualsiasi elezione, a condizione che le organizzazioni aziendali e imprenditoriali e i sindacati siano esclusi da tale propaganda, direttamente o indirettamente, in qualsiasi forma.

Articolo 82

- un) Qualsiasi cittadino o cittadino, associazione o organizzazione di partiti politici, di nazionalità o origine liberiana, avrà il diritto di contribuire ai fondi o alle spese elettorali di qualsiasi partito politico o candidato; a condizione che le organizzazioni aziendali e imprenditoriali e i sindacati siano esclusi dall'effettuazione e dal contributo ai fondi o alle spese di qualsiasi partito politico. Il legislatore prescrive per legge le linee guida in base alle quali tali contributi possono essere erogati e l'importo massimo che può essere versato.
- b) Nessun partito o organizzazione politica può detenere o possedere fondi o altri beni al di fuori della Liberia; né loro o eventuali candidati indipendenti possono trattenere fondi o beni trasferiti o inviati loro dall'esterno della Liberia a meno che non siano stati rimessi o inviati da cittadini liberiani residenti all'estero. Eventuali fondi o altri beni ricevuti direttamente o indirettamente in violazione di questa restrizione devono essere versati o trasferiti alla Commissione elettorale entro ventuno giorni dal ricevimento. Le informazioni su tutti i fondi ricevuti dall'estero devono essere tempestivamente depositate presso la Commissione elettorale.
- c) La Commissione elettorale ha il potere di esaminare e ordinare audit certificati delle transazioni finanziarie dei partiti politici e dei candidati indipendenti e delle loro organizzazioni. La Commissione prescrive i tipi di registri da conservare e le modalità con cui devono essere condotti da un dottore commercialista, non membro di alcun partito politico.

Articolo 83

- un) Le votazioni per il Presidente, il Vicepresidente, i membri del Senato e i membri della Camera dei Rappresentanti si svolgono in tutta la Repubblica il secondo martedì di ottobre di ogni anno elettorale.
- b) Tutte le elezioni dei pubblici ufficiali sono determinate a maggioranza assoluta dei voti espressi. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta al primo scrutinio, si procede a un secondo scrutinio il secondo martedì successivo. Sono designati a partecipare al ballottaggio i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti al primo scrutinio.
- c) I risultati delle elezioni sono dichiarati dalla Commissione elettorale entro quindici giorni dal voto. Qualsiasi partito o candidato che si lamenti del modo in cui si sono svolte le elezioni o che ne contesti i risultati ha il diritto di sporgere denuncia presso la Commissione elettorale. Tale denuncia deve essere presentata entro e non oltre sette giorni dall'annuncio dei risultati delle elezioni.

La Commissione elettorale, entro trenta giorni dal ricevimento del reclamo, conduce un'indagine imparziale ed emette una decisione che può comportare il rigetto del reclamo o l'annullamento dell'elezione di un candidato. Qualsiasi partito politico o candidato indipendente interessato da tale decisione entro sette giorni potrà impugnarla dinanzi alla Corte Suprema.

La Commissione elettorale, entro sette giorni dal ricevimento dell'atto di ricorso, trasmette tutti gli atti della causa alla Suprema Corte, la quale entro sette giorni da tale data, ascolta e decide. Se la Corte Suprema annulla o sostiene l'annullamento dell'elezione di qualsiasi candidato, per qualsiasi motivo, la Commissione elettorale, entro sessanta giorni dalla decisione della Corte, procede a nuove elezioni per riempire il posto vacante. Se il tribunale sostiene l'elezione di un candidato, la Commissione elettorale agisce per eseguire il mandato del tribunale.

- d) Ogni partito politico, il 1 settembre di ogni anno, e ogni candidato di tale partito politico e ogni candidato indipendente, non oltre trenta giorni prima dello svolgimento di un'elezione in cui è candidato, pubblica e si sottopone alle elezioni Prospetti dettagliati di attività e passività della Commissione. Questi includono l'enumerazione delle fonti di finanziamento e di altre attività, oltre agli elenchi delle spese. Se il deposito di tali dichiarazioni è effettuato in un anno elettorale, ogni partito politico e candidato indipendente è tenuto a presentare alle Commissioni elettorali ulteriori dichiarazioni supplementari dettagliate di tutti i fondi ricevuti e delle spese da loro sostenute dalla data di deposito delle dichiarazioni originali alla data del

elezioni. Qualsiasi partito politico o candidato indipendente che cessi di funzionare deve pubblicare e presentare un rendiconto finanziario finale alla Commissione elettorale.

Articolo 84

Il Legislatore prevede per legge sanzioni per ogni violazione delle pertinenti disposizioni del presente Capo, ed emana leggi e regolamenti in attuazione delle stesse entro e non oltre il 1986; a condizione che tali sanzioni, leggi o regolamenti non siano in contrasto con alcuna disposizione della presente Costituzione.

CAPITOLO IX POTENZA DI EMERGENZA

Articolo 85

Il Presidente, in qualità di Comandante in Capo delle Forze Armate, può ordinare a qualsiasi parte delle Forze armate lo stato di prontezza al combattimento a difesa della Repubblica, prima o dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, secondo quanto giustificato da la situazione. Ogni potere o autorità militare deve comunque essere sempre subordinato all'autorità civile e alla Costituzione.

Articolo 86

- un) Il Presidente può, d'intesa con il Presidente della Camera dei Rappresentanti e il Presidente Pro Tempore del Senato, proclamare e dichiarare l'esistenza dello stato di emergenza nella Repubblica o in parte di essa. Il Presidente, agendo ai sensi di tale disposizione, può sospendere o pregiudicare determinati diritti, libertà e garanzie contenuti nella presente Costituzione ed esercitare gli altri poteri d'urgenza che si rendessero necessari e opportuni per occuparsi dell'emergenza, fatte salve, tuttavia, le limitazioni contenute nel presente Capo. .
- b) Lo stato di emergenza può essere dichiarato solo quando vi è una minaccia o uno scoppio di guerra o quando vi sono disordini civili che pregiudicano l'esistenza, la sicurezza o il benessere della Repubblica che costituiscono un pericolo evidente e presente.

Articolo 87

- un) I poteri di emergenza non includono il potere di sospendere o abrogare la Costituzione, di sciogliere la legislatura o di sospendere o revocare la magistratura; e senza costituzionali

l'emendamento è promulgato durante lo stato di emergenza. Ove il Legislatore non sia in seduta, deve essere immediatamente convocato in seduta straordinaria e rimanere in seduta per tutto il periodo dello stato di emergenza.

- b) L'atto di habeas corpus deve rimanere disponibile ed esercitabile in ogni momento e non può essere sospeso a causa di alcuno stato di emergenza. Deve essere goduto nel modo più libero, facile, poco costoso, rapido e ampio. Qualsiasi persona che subisce una violazione di questo diritto può impugnare tale violazione in un tribunale della giurisdizione competente.

Articolo 88

Il Presidente, immediatamente dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, e comunque non oltre sette giorni dopo, sottopone al Legislatore nella sua sessione ordinaria o in una sessione appositamente convocata, i fatti e le circostanze che hanno portato a tale dichiarazione. Il Legislatore, entro settantadue ore, con delibera comune votata dai due terzi dei componenti di ciascuna Camera, decide se la proclamazione dello stato di emergenza è giustificata o se sono opportuni i provvedimenti adottati in base ad essa. Se non si ottiene il voto dei due terzi, l'urgenza è automaticamente revocata. Ove il Legislatore ritenga necessario revocare lo stato di emergenza o modificare i provvedimenti in esso adottati, il Presidente agisce di conseguenza ed esegue immediatamente le decisioni del Legislatore.

CAPITOLO X

COMMISSIONI PUBBLICHE AUTONOME

Articolo 89

Sono istituite le seguenti Commissioni Pubbliche Autonome:

- UN. COMMISSIONE DEL SERVIZIO CIVILE;
- B. COMMISSIONE ELEZIONI; e
- C. COMMISSIONE GENERALE DI REVISIONE

Il legislatore emanerà leggi per il governo di queste Commissioni e creerà altre agenzie che potrebbero essere necessarie per l'efficace funzionamento del governo.

CAPITOLO XI VARIE

Articolo 90

- un) Nessuna persona, eletta o nominata a qualsiasi carica pubblica, può svolgere qualsiasi altra attività che sia contraria all'ordine pubblico o che costituisca conflitto di interessi.
- b) Nessun soggetto che ricopre una carica può esigere e ricevere qualsiasi altra indennità, emolumento o beneficio, direttamente o indirettamente, in ragione di qualsiasi dovere richiesto dal Governo.
- c) Il Legislatore, in attuazione di quanto sopra previsto, prescrive un Codice di comportamento per tutti i pubblici ufficiali e dipendenti, stabilendo gli atti in conflitto di interessi o contrari all'ordine pubblico, e le sanzioni per la violazione degli stessi.

CAPITOLO XII

MODIFICHE

Articolo 91

Questa Costituzione può essere modificata ogniqualvolta su proposta di (1) due terzi dei componenti di entrambe le Camere del Legislativo o (2) su istanza presentata al Legislatore, da non meno di 10.000 cittadini che riceva il concorso di due terzi dei membri di entrambe le Camere del Legislatore, è ratificato dai due terzi degli elettori registrati, votando in un referendum condotto dalla Commissione Elettorale non prima di un anno dopo l'azione del Legislatore.

Articolo 92

Le proposte di modifica costituzionale sono accompagnate da dichiarazioni motivate e sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e rese note al popolo attraverso i servizi di informazione della Repubblica. Se più di un emendamento proposto deve essere votato in un referendum, questi devono essere presentati in modo tale che il popolo possa votare separatamente a favore o contro di esso.

Articolo 93

La limitazione del mandato della Presidenza a due mandati, ciascuno della durata di sei anni, può essere modificata; fermo restando che l'emendamento non acquista efficacia durante il mandato del Presidente in carica.

CAPITOLO XIII DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- un) Nonostante qualsiasi disposizione contraria in questa Costituzione, qualsiasi persona debitamente eletta a qualsiasi ufficio previsto da questa Costituzione e dalle leggi in vigore immediatamente prima dell'entrata in vigore di questa Costituzione sarà considerata debitamente eletta ai fini della presente Costituzione e di aver assunto la posizione così occupata alla data di entrata in vigore di questa Costituzione.

- b) Nonostante qualsiasi disposizione contraria di questa Costituzione, le elezioni del Presidente, del Vicepresidente e dei membri della legislatura, prima dell'entrata in vigore della presente Costituzione, si terranno il 3° martedì di gennaio 1985. La persona così eletta Presidente di La Liberia sarà inaugurata il 12 aprile 1985. Il Presidente, il Vicepresidente e i membri della legislatura che sono eletti per il primo mandato prima dell'entrata in vigore di questa Costituzione, scontano il rispettivo mandato a meno di tre mesi circa. La presente Costituzione entrerà in vigore contemporaneamente a tale inaugurazione.

- c) Nonostante qualsiasi disposizione contraria di questa Costituzione, il Consiglio della Redenzione del Popolo, con decreto, convoca una sessione della neoeletta Legislatura entro il 12 aprile 1985, per consentire al Senato e alla Camera dei Rappresentanti di organizzare ed eleggere i propri funzionari. Tali elezioni si svolgeranno secondo le regole e le procedure stabilite dalla legislatura con la Costituzione sospesa fino a quando non sarà modificata dalla nuova legislatura.

- d) Chiunque, in base alle leggi vigenti immediatamente prima dell'entrata in vigore della presente Costituzione, abbia ricoperto un incarico o abbia agito in un ufficio si considera nominato, nella misura in cui è conforme alle disposizioni della presente Costituzione, a ricoprire o di agire nell'ufficio equivalente ai sensi di questa Costituzione fino a quando non siano state effettuate le nomine altrimenti previste da questa Costituzione.

Articolo 95

- un) La Costituzione della Repubblica di Liberia, entrata in vigore il 26 luglio 1847 e sospesa il 12 aprile 1980, è abrogata.
Nonostante tale abrogazione, tuttavia, qualsiasi atto o norma di diritto esistente immediatamente prima dell'entrata in vigore di questa Costituzione, sia derivato dalla Costituzione abrogata sia da qualsiasi altra fonte, nella misura in cui non sia in contrasto con alcuna disposizione di questa Costituzione, continuano ad essere in vigore come se emanati, emanati o fatti sotto l'autorità di questa Costituzione.

- b) Tutti i trattati, gli accordi esecutivi e gli altri accordi internazionali e gli obblighi conclusi dal Governo del Consiglio di Redenzione del Popolo o da governi precedenti in nome della Repubblica prima dell'entrata in vigore della presente Costituzione, continueranno ad essere validi e vincolanti per la Repubblica, a meno che non siano abrogati o annullati o salvo contrarietà a questa Costituzione.
- c) Tutti i debiti esteri e nazionali o altri prestiti e obbligazioni contratti dal governo del Consiglio popolare di redenzione o dai governi precedenti o da qualsiasi agenzia o altra autorità in nome della Repubblica di Liberia prima dell'entrata in vigore di questa Costituzione, continueranno ad essere vincolante per l'esecutivo da parte della Repubblica di Liberia.

Articolo 96

Nonostante qualsiasi disposizione contraria in questa Costituzione:

- un) La Corte Suprema del Popolo della Liberia e tutti i tribunali subordinati operanti prima della data di entrata in vigore della presente Costituzione continueranno a operare in tal modo, e il Presidente della Corte Suprema, i giudici associati della Corte Suprema del Popolo e i giudici dei tribunali subordinati che ricoprono incarichi in tali tribunali continueranno a mantenere tali incarichi dopo l'entrata in vigore di questa Costituzione fino a quando i loro successori non siano nominati e qualificati; fermo restando, tuttavia, che tutti i giudici dei tribunali subordinati rimangano e presiedano nei rispettivi circoli residenti in attesa della ricostruzione della Suprema Corte. La nomina da parte del Presidente, con il consenso del Senato, del Presidente della Corte Suprema e dei Giudici Associati della Corte Suprema e dei giudici dei tribunali subordinati, sarà effettuata quanto prima dopo l'entrata in vigore della presente Costituzione. Il Presidente della Corte Suprema e i giudici associati della Corte suprema del popolo e i giudici dei tribunali subordinati precedentemente in carica, salvo nuova nomina, cessano dall'incarico e la loro funzione è automaticamente devoluta al Presidente della Corte suprema, ai giudici associati della Corte suprema e ai giudici di nuova nomina rispettivamente dei tribunali subordinati.
- b) Qualora sia stato avviato un procedimento legale o amministrativo, o una persona chieda un'azione a qualsiasi autorità o che agisca sotto l'autorità del Governo, tale questione può essere portata avanti e completata dalla persona o autorità avente potere o dal suo successore ufficio; e non sarà necessario che tale procedimento sia avviato de novo. Qualsiasi atto compiuto da qualsiasi persona o autorità avente potere ai sensi della legge vigente non può essere sottoposto a revisione né ricominciato da chiunque abbia assunto l'autorità di tale ufficio dopo l'entrata in vigore della presente Costituzione.

Articolo 97

- un) Nessuna azione esecutiva, legislativa, giudiziaria o amministrativa intrapresa dal Consiglio della Redenzione del Popolo o da qualsiasi persona, militare o civile, in nome di tale Consiglio ai sensi di uno qualsiasi dei suoi decreti sarà messa in discussione in qualsiasi procedimento qualunque cosa; e, di conseguenza, non sarà lecito per nessun tribunale o altro tribunale emettere alcun ordine o concedere alcun rimedio o rimedio rispetto a qualsiasi atto del genere.
- b) Nessun tribunale o altro tribunale intraprenderà azioni di alcun tipo intentate contro il Governo della Liberia, prima o dopo l'entrata in vigore di questo Costituzione o contro qualsiasi persona o persone che hanno contribuito in qualsiasi modo a determinare il cambiamento del governo della Liberia il 12 aprile 1980, in relazione a qualsiasi atto o commissione relativo o conseguente a:
- (io) Il rovesciamento del governo al potere in Liberia prima dell'istituzione del governo del People's Redemption Council;
 - (ii) La sospensione della Costituzione della Liberia del 26 luglio 1847;
 - (iii) L'istituzione, il funzionamento e gli altri organi stabiliti dal Popolo Consiglio di Redenzione;
 - (iv) L'imposizione di qualsiasi pena, inclusa la pena di morte, o la confisca di qualsiasi proprietà da parte o sotto l'autorità del Consiglio di Redenzione del Popolo in base a un decreto emesso dal Consiglio in applicazione, ma non limitatamente alle misure intraprese dal Consiglio punire le persone colpevoli di crimini e pratiche scorrette a danno della nazione liberiana, del popolo, dell'economia o dell'interesse pubblico; e
 - (v) L'istituzione di questa Costituzione.

ORARIO

1. Il presente Allegato forma ed è parte integrante della presente Costituzione e avrà lo stesso valore di qualsiasi altra disposizione della stessa.

2. Tutti i pubblici ufficiali e dipendenti, eletti o nominati, che ricoprono cariche pubbliche seguono:

fiducia, sottoscriverà un giuramento o un'affermazione solenne

come

"IO,

giuro (affermo) solennemente che sosterrò, sosterrò, proteggerò e difenderò la Costituzione e le leggi della Repubblica di Liberia, porterò vera fede e fedeltà alla Repubblica, e fedelmente,

assolvere coscienziosamente e imparzialmente i doveri e le funzioni dell'ufficio al meglio delle mie capacità. QUINDI AIUTAMI DIO."

COMMISSIONE NAZIONALE DELLA COSTITUZIONE

Amos Sawyer, Presidente D.K.
Wonsehleay, copresidente Robert GW
Azango, membro J. Gornee N. Barlefay,
membro J. Emmanuel Berry, membro
George D. Browne, membro

Augustus F. Caine, membro
H. Boima Fahnbulleh, Sr., membro
Bangaly Fofana, membro Philip
G. Gadegbeku, membro Alfred VW
Gayflor, membro Isaac L. George,
membro J. Rudolph Grimes, membro
Abraham L. James, membro

Peter A. Johnson, membro David
Kpomakpor, membro Henry G.
Kwekwe, membro Albert Porte,
membro Patrick LN Seyon, membro
J. TeahTarpeh, membro S. Byron
Tarr, membro

B. MulbahTogbah, membro
WolorTopor, membro Rebecca
Ware-Wilson, membro
Tuan Wreh, membro

ASSEMBLEA CONSULTIVA COSTITUZIONALE

Presidente Edward Binyah Kesselly (contea di Lofa).

Charles H. Williams (contea di Grand Bassa) Vicepresidente

Archibald F. Bernard (contea di Montserrado) Segretario generale

Richard K. Flumo (contea di Bong) Segretario generale aggiunto

CONTEA DI MONTSERRADO

Stephen H. Kolison, Sr., membro

James Nagbe Doe, membro

James N. Nagbe, membro

Rocheforte L. Settimane, Membro

Pearl Brown-Bull, membro

Jonathan EM Gibson, membro

Zoe Ethel Norman, membro

Walter Yedebabuo Wisner, Jr., membro

TERRITORIO MARSHALL

R. Francis Okai, Jr., membro

TERRITORIO DI BOMI

Samuel Dwelu Hill, membro

K. Ballah M. Davis, Sr., membro

TERRITORIO GIBI

David S. Menyongai, membro

Flomo Shadrach Daniel, II, membro

CONTEA GRAN BASSA

A. Wilmot McCritty, I, membro

Abba G. Karnga, membro

Thomas L. Griggs, membro

Joseph L. Barchue, Sr., membro

TERRITORIO DEL FIUME

T. Gbegbe Roberto Dole, membro

CONTEA DI SINOE

Nelson Wm. Broderick, membro

Charles N. Wiah, membro

Lawrence S. Bestman, membro

Jenkinson T. Nyenpan, Sr., membro

TERRITORIO DI SASSTOWN

Dennis J. Weagbe, membro

CONTEA DI MARYLAND

Nathaniel Bleh Seton, Sr., membro

James Klabo Giko, membro

J. Barney Taylor, membro

Christian A. Baker, membro

TERRITORIO COSTIERO DEL KRU

Carles Barzee Coffey, membro

GRANDE CONTEA DEL MONTE DEL CAPO

A. Kini Freeman, membro

Christopher K. Kandakai, I, membro

Ernest K. Metzger, membro

Victor Lamina Yates, membro

CONTEA DI GRAN GEDEH

Harry T. Faber Nayou, membro

Philip KoryeyonDeah, membro

Robert Bloh Toe, Sr., membro

Emmanuel B. Neewray, membro

Doquinee Jarpee Andrews, Jr., membro

CONTEA DI NIMBA

J. Patrick K. Biddle, membro

John Wiemi Bartuah, membro

James W. Zotaa, Jr., membro

J. Gharmie Sahn, membro

Jenkins GW Wongbe, membro

Peter A. Gbelia, Sr., membro

Stephen B. Daniels, Sr., membro

Samuel B. Wogbeh, membro

CONTEA DI BONG

John Flumo Bakalu, Sr., membro

James Y. Gbarbea, membro

Walter T. Gwenigale, membro

Salome Giddings-Hall, membro

Manyu M. Kamara, membro

CONTEA DI LOFA

Edward S. Mends-Cole, membro

J. Edward Koenig, membro

Frederick K. Gobewole, membro

James M. Hargrave, membro

KeikuraBayoh Kpoto, membro